

Parrocchia del Corpus Domini

ODG

1. Agenda

- a. Apertura lavori: orientamento spirituale del CP, linee guida
- b. Riapertura attività parrocchiali:
 - i. linee guida tutela dei minori, nomina referenti
 - ii. educatori per attività: carenze organico, sensibilizzazione e suggerimenti di reclutamento e ricambio generazionale
 - iii. gruppo fidanzati: esperimento psicologa della comunicazione di coppia
- c. Punti aperti su debolezza attuali, discussione CP
 - i. Terza Età
 - ii. Adolescenti
- d. Iniziative in corso:
 - i. Welfare
- e. Open Day: ripresa calendario e gruppo di coordinamento CP (ipotesi marzo 2022)
- f. Giornata del Volontariato: rinvio progetto (avvio gruppo di lavoro, ipotesi giugno 2022)
- g. Bilancio Parrocchia 2020: data di lettura dopo la messa, 19/09, copertura via Filelfo
- h. Photobook CP21: raccolta foto e due righe presentazione per presentazione comunità
- i. Varie ed Eventuali

2. Conclusioni lavori

- a. Date prossimi CP
- b. Argomenti da trattare prossimo CP
 - i. Organizzazione Natale (Coordinamento banchetti, Programmazione Benedizioni)
 - ii. Interventi referenti gruppi parrocchiali
 - iii. Situazioni conti I sem 2021

Verbale del 10/09/21

Alle ore 10.15 si aprono i lavori

Assenti

Assenti: Bellocchi, Camatini, Collazuol, Marchesi, Savazzi, Testa

Apertura lavori Lecchi richiede al CP di ricevere tramite WPP foto per realizzare il poster che verrà inserito all'ingresso della parrocchia.

Introduzione sull'orientamento proposto per il CP.

P. Attilio propone alcuni principi ispiratori delle attività e avvia i lavori con un riferimento iniziale a punto n. 28 del Evangelii Gaudium di Papa Francesco.

- 1) Adattabilità e atteggiamento verso il cambiamento
- 2) Pazienza nel tempo
- 3) Unità e Riconciliazione
- 4) Realtà superiore al Vero/Idea

Adattabilità e atteggiamento verso il cambiamento

La Parrocchia è una realtà plastica, cangiante che si deve adattare per fare esperienza del cristianesimo. A questa realtà, fatta di aperture continue e forme mutevoli, anche il CP dovrebbe ispirarsi.

La parrocchia non va vista solo come struttura a sè stante ma come trasmissione di vita e di Vangelo e di un'opera di Evangelizzazione. La Chiesa non è una struttura statica ma in movimento (grande elasticità) che può assumere forme diverse, deve continuamente ad arricchirsi mettersi in analisi per fare il meglio.

Pazienza nel tempo

Citando papa Francesco, si ricorda che il tempo è la dimensione privilegiata in cui il cristiano si misura superando l'ansia per i risultati a breve termine e per l'occupazione della dimensione spaziale. Ciò deve far prevalere l'atteggiamento di pazienza.

“Il tempo è superiore allo spazio”: è una tensione bipolare tra la pienezza e il limite). I credenti che abitano le parrocchie escono dalle riunioni sfiduciati perché magari c'è l'utopia e la realtà, “é quello che è”, sembra che tutto vada a rilento. Bisogna iniziare dei processi e non arrivare subito alle conclusioni per risolvere tutto nel momento presente. Dare priorità al tempo significa iniziare processi più che possedere spazi. Essere uomo paziente, di speranza perché se c'è un obiettivo, uno scopo, un fine, a questo con la pazienza e fatica si arriva se ci si crede.

Unità e Riconciliazione

Unità prevale sul conflitto: la dimensione umana tende alla prevalenza del conflitto, ma la Chiesa è comunione, Gesù ha fondato la chiesa in comunione e anche il CP dovrebbe tendere a questo principio ispiratore.

Dobbiamo stare attenti nelle dinamiche comunitarie, evitando di mettere al centro il conflitto, altrimenti c'è divisione e non unità. Questo criterio evangelico ci ricorda che Cristo ha unificato tutto in sé. E il segno è la pace.

L'uomo è più portato al conflitto invece c'è una comunione e una unità da trasmettere e salvaguardare sempre e se partiamo dall'idea che la Chiesa è segno della intima unione di Dio e unità del genere umano, per definizione la chiesa è realtà di comunione che deve essere capace di tenere insieme le conflittualità. Se prevalgono le differenze, non è più chiesa ma diventa setta.

Realtà superiore al Vero/Idea

L'adesione alla realtà rispetto alle idee/alle ideologie: occorre ricordare che prima dei pensieri assoluti esiste una realtà viva in cui il cristiano opera e può modificare, restando legato al contesto.

Esiste anche una tensione bipolare tra idea e realtà. L'idea è in funzione del cogliere, comprendere e dirigere la realtà. L'idea distaccata dalla realtà non coinvolge. L'idea è, rischia di diventare il Tutto.

La storia del 900 è imperniata da questa realtà, in cui ha prevalso l'idea (ideologia): nazismo e comunismo, hanno costituito una fortissima rappresentazione della prevalenza dell'ideologia sulla realtà dell'uomo.

p. Attilio esorta il CP a mettere in pratica questi quattro principi, che identificano “uno stile” che è conseguenza di una fede, e che, in ultima analisi, consentono di rafforzare la parrocchia nel rispondere alle esigenze di oggi.

E si può iniziare da subito con il ruolo per cui esiste il CP: **il consigliare nella Chiesa non è facoltativo**, ma necessario per le scelte pastorali da fare; lo stesso CP deve esercitare la pazienza dell'ascolto e rispetto dei diversi momenti in cui si articola il confronto comune, sia all'interno del CP che con gli altri gruppi Parrocchiali.

Regole sicurezza COVID per le attività parrocchiali.

P. Attilio rimanda alle norme delle diocesi che in estrema sintesi prevedono:

- a. Ragazzi: applicazione regole scolastiche nazionali, obbligo di mascherina, distanziamento. Autocertificazione per gli over 12 anni (a cura del genitore)
- b. Adulti e volontari (inclusi coristi) operatori: obbligo di certificazione (tampone) o green pass
- c. Adulti genitori accompagnatori: divieto di assembramento e mantenimento all'esterno della struttura.

>> Controllo della temperatura: ok del controllo all'accesso della struttura su tutti i partecipanti

>> Modulo di autocertificazione: pubblicato sul sito e da consegnare all'atto dell'iscrizione di tutte le attività parrocchiali.

Tutela dei minori

P. Attilio ricorda che sono state identificate alcune linee guida che riguardano i temi più generali per la gestione dei minori, l'abuso di potere, la sessualità.

Si tratta di cogliere il punto per aumentare la sensibilità verso questi temi.

Viene consegnato un documento riepilogativo redatto da Daniela Zavattarelli.

Si propone di nominare uno/più referenti per la verifica dell'attenzione sul tema all'interno delle diverse realtà parrocchiali.

>> Il CP stabilisce che tutti gli educatori e volontari prendano visione delle linee guida e le sottoscrivano

>> Umberto Bellorini dichiara la propria disponibilità a fare da referente sul tema

>> Prossimo consiglio Pastorale valuterà le autocandidature

Organico catechisti

Attuali 9 catechisti laici (oltre ai frati e suore): richiesta di almeno 2/3 nuovi operatori, per una disponibilità di 1 giorno per 1h.

>> Richiesto al CP di sollecitare adesioni tramite passaparola.

>> Avvisi durante le messe e adesioni subordinati, in ogni caso, al vaglio delle commissioni interne **parrocchiali**

Gruppo Fidanzati

Proposta di allargare al gruppo Fidanzati un intervento psicologico legato al potenziamento della comunicazione di coppia.

La discussione affronta la delicatezza dell'argomento e verte su alcuni punti condivisi del possibile approccio psicologico:

- sappia tenere insieme la dimensione psicologica/relazione con quella spirituale
- rafforzi il tema dell'esperienza (non deve dare la ricetta) per far emergere del materiale e lavorare su quello

>> CP approva in via sperimentale, chiede di verificare i contenuti espressi in termini di coerenza con indirizzo del corso.

>> Giulia Raimondi si candida a partecipare come uditore e a riferire al prossimo CP, Laura e Monica interverranno nella sessione di Ottobre.

Punti debolezza della Parrocchia

Adolescenti: conferma indirizzo adottato di collaborazione con Don Luca Novati, di Sant'Ildefonso (iniziativa seguita da p. Fausto)

>> il CP suggerisce di anticipare" l'aggancio" dei gruppi, organizzando sessioni di incontri congiunti di catechismo prima della conclusione ordinaria e della pausa estiva.

Terza Età: s. M. Luisa ricorda che in passato c'era un gruppo che ruotava intorno ad alcune personalità che si erano proposte di animare gli incontri presso i locali della parrocchia. In particolare si faceva riferimento ad Angelina che organizzava eventi, gite, preghiere, incontri di discussione. Un fattore di attivazione sembra essere pertanto legato alle singole persone.

In ogni caso si esprime qualche dubbio sulla reale necessità/ bisogno presso la Parrocchia.

>> Si suggerisce al Parroco di provare a raccogliere di eventuali manifestazioni di interesse per la creazione di un gruppo, con avvisi durante le messe (e raccolta interesse in Sacrestia), oltre che con comunicazione sul sito.

Successivamente verranno valutate le iniziative.

Open day

Vista le difficoltà ad organizzare un evento unico di presentazione delle attività della parrocchia, si propone di fare una presentazione dei Gruppi al termine delle messe dopo gli avvisi a cura dei responsabili dei gruppi.

>> P. Attilio concorda di fissare un calendario di comunicazione degli avvisi

Giornata del volontariato

Si ricorda che il progetto originario era di raccogliere tutto il mondo del volontariato che afferisse alla parrocchia per motivi territoriali (delle associazioni o degli associati) per metterli in rete.

p. Attilio sottolinea come positivo il fatto che si apra al volontariato, un gesto di conoscenza e di apertura, come sguardo sul territorio e apertura verso queste realtà.

Lecchi e Fausto in passato hanno fatto una mappatura di 30 associazioni che può essere un buon punto di partenza.

>> Il CP concorda di riprendere il progetto la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato (Donatella, Leila, Monica, Francesco)

Bilancio

Alla luce delle difficoltà finanziarie e dei rischi di non riuscire a fare le benedizioni (fonte di finanziamento) occorre riprendere la questua diretta, promuovere la comunicazione del Bilancio nelle messe.

Il CP sottolinea l'equilibrio strutturale della gestione ordinaria (entrate correnti e uscite correnti) e che la Parrocchia deve provvedere a sistemare i conti.

Francesco propone di studiare fonti alternative di sostentamento come per esempio la partecipazione ai bandi della fondazione Cariplo, etc. : si sottolinea che in ogni caso queste fonti dovrebbero riguardare iniziative ad hoc e non la gestione ordinaria.

Alcuni consiglieri chiedono di ripensare un ruolo diretto del Parroco nel comunicare i dati e sollecitare la raccolta.

Dopo ampia discussione si decide di rimandare la questione per il prossimo Bilancio.

>> Il Bilancio 2020 verrà comunicato durante le messe del 3/10 a cura di Stefano e Monica.

Varie ed venetuali

A partire dal prossimo CP si concorda di invitare 1 o 2 responsabili di gruppi parrocchiali per presentare la loro realtà ed ascoltare i loro consigli.

>> p. Attilio concorderà l'invito con i responsabili insieme a Lecchi

>> Prossimo CP: mercoledì 10/11 h 21.00

Alle 15.35 si chiudono i lavori